



COMUNE DI PALERMO

SEGRETERIA GENERALE

DETERMINAZIONE DEL SINDACO N. 38/DS DEL 11-03-2014

OGGETTO: Individuazione e nomina del Vice Segretario Generale del Comune di Palermo quale “Responsabile per la trasparenza” e del Capo Area dei Servizi Generali quale “Responsabile per la pubblicazione”

IL SINDACO

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” che, nel sancire che la trasparenza “*concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell’utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione*” ed “*è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive*” (art. 1, comma 2), contempla, tra l’altro, la figura del “*Responsabile per la trasparenza*” (art. 43) con il compito di svolgere “*stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente*”;

Richiamate le “Linee guida agli Enti Locali in materia di trasparenza e integrità” (Ottobre 2012) elaborate dall’ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) ed approvate, in data 7.11.2012 con le osservazioni della CIVIT, con cui sono state emanate le prime indicazioni in materia di attuazione degli obblighi di legge in tema di pubblicità e trasparenza dell’azione amministrativa;

Richiamata, altresì, la recente “*Nota informativa sul D.Lgs N. 33/2013*” emanata in data 9.04.2013 dall’ANCI concernente “*Disposizioni in materia di Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni*”, che segnala le principali novità introdotte dal citato decreto legislativo, quali:

- l’obbligo di nomina del responsabile per la trasparenza in ogni amministrazione
- l’istituzione del diritto di accesso civico
- l’obbligo di predisposizione e pubblicazione del Piano triennale per la trasparenza
- modifiche della normativa in tema di trasparenza su nomine e stato patrimoniale di politici e amministratori pubblici
- obbligo di istituire sulla homepage sul sito istituzionale di ogni ente pubblico un’apposita sezione “*Amministrazione trasparente*”
- sanzioni in caso di violazioni degli obblighi di trasparenza;

Considerato che, in relazione ai prescritti obblighi di pubblicità e trasparenza dell’azione amministrativa, sono attribuiti al “Responsabile per la trasparenza” i seguenti compiti:

- svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all’Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (comma 1 art. 43 cit.);
- provvede a redigere il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (ed al suo aggiornamento), all’interno del quale, oltre ad essere indicato il nominativo del responsabile per la trasparenza, sono previste specifiche misure di monitoraggio sull’attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione (comma 2 art. 43 cit.);
- elabora e propone modifiche del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, alla luce di rilevata inosservanza degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni, anche in conseguenza di intervenute modifiche nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione (cfr. comma 2 art. 10 D.Lgs n. 33/2013);
- controlla ed assicura la regolare attuazione dell’accesso civico ex art. 5 D.Lgs. n. 33/2013 (comma 4 art. 43 cit.);
- in relazione alla gravità dei casi di rilevato inadempimento o di parziale adempimento degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, provvede alla conseguente segnalazione all’ufficio disciplina, ai fini dell’eventuale segnalazione del procedimento disciplinare, nonché al vertice politico dell’Amministrazione, al Nucleo di Valutazione, ai fini della attivazione delle altre forme di responsabilità (comma 5 art. 43 cit.);
- riferisce, su richiesta degli organi politico-istituzionali, sugli esiti dell’attività svolta;

Visto l'art. 43, comma 1, del decreto legislativo sopra citato, che prevede che in *“ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di responsabile per la trasparenza”*;

Atteso che con propria determinazione n. 64/DS del 10.04.2013 il Segretario Generale del Comune, Dott. Fabrizio Dall'Acqua, è stato individuato quale *“Responsabile della Prevenzione della Corruzione”*;

Dato atto che in ragione della intervenuta nomina del Segretario Generale quale *“Responsabile della Prevenzione della Corruzione”* e della attribuzione allo stesso dell'attività di sovrintendenza sui controlli interni in fase successiva ex art 147 del decreto legislativo n. 267/2000 e ss. mm. ii. – attività queste che, in considerazione della particolare complessità organizzativa della struttura comunale e della sua dimensione, comportano un gravosissimo impegno che si aggiunge a quelli non meno onerosi già conferiti ed a quelli previsti dalla legge - si ritiene opportuno attribuire ad altra figura dirigenziale le funzioni, responsabilità e compiti del Responsabile della Trasparenza;

Attese le indicazioni di cui alla delibera CIVIT n. 120/2010 secondo cui *“competete alla discrezionalità delle singole amministrazioni, in relazione alle relative dimensioni e all'estensione territoriale, la designazione del “responsabile della trasparenza”, tenuto conto dell'opportunità che...”* sia pure con riferimento alle amministrazioni ministeriali e *“di analoghe dimensioni”*, tale incarico possa essere affidato ad una figura dirigenziale;

Considerato, in relazione a quanto sopra, che in ragione della complessa compagine organizzativa dell'Amministrazione comunale di Palermo ed alla relativa dimensione strutturale, appare maggiormente appropriato individuare la figura del Responsabile per la trasparenza in capo al Vicesegretario Generale dell'Ente che, in considerazione anche delle funzioni vicarie ordinariamente chiamato ad assolvere, appare la figura più appropriata all'espletamento di tale ulteriore compito da espletarsi comunque in stretto raccordo e sotto la sovrintendenza del Segretario Generale;

Vista la Circolare n.1/2013 emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica in ordine alla legge n.190/2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* che, nel sottolineare il *“rapporto tra prevenzione della corruzione e attuazione della trasparenza”*, mette in luce il *“collegamento tra il piano di prevenzione e il programma triennale per la trasparenza...”*;

Vista, altresì, la delibera n.105/2010 della CIVIT in tema di *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13, comma 6, lettera e) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)”* (richiamata dalla citata circolare n. 1/2013) in merito alla designazione di un *“...referente non solo del procedimento di formazione, adozione ed attuazione del Programma, ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità”*;

Tenuto conto che l'Amministrazione comunale, con deliberazione di G.C. n. 181 del 21/11/2012 ha proposto l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013/2015, predisposto dal Segretario Generale, e che detto Programma è stato oggetto di rivisitazione e di aggiornamento alla luce della normativa introdotta con il citato decreto legislativo n. 33/2013 ed è in attesa di approvazione da parte dell'organo politico;

Preso atto che figura e funzioni del *“responsabile della trasparenza”* vengono ulteriormente delineati dai seguenti atti:

- delibera n. 12/2012 della CIVIT *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e per l'integrità”*
- delibera n. 50/2012 della CIVIT *“Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e per l'integrità 2014-2016”*
- Circolare n.2/2013 emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica recante *“d.lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza”*

Considerato, in relazione a quanto sopra, che in ragione della complessa compagine organizzativa dell'Amministrazione comunale di Palermo ed alla relativa dimensione strutturale, appare maggiormente appropriato individuare, oltre alla figura del Responsabile per la trasparenza, normativamente prevista, quella del "Responsabile per la pubblicazione" che svolga la necessaria attività di coordinamento affinché i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge (comma 3 art. 43 cit.).

Considerata la specifica competenza attribuita con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 15/01/2014 all' Area ai Servizi Generali in merito alla gestione del sito web del Comune di Palermo, nonché alla Innovazione, sviluppo tecnologico e TLC e ritenuto appropriato individuare la figura del Responsabile per la pubblicazione in capo al Capo Area ai Servizi Generali, quale figura più appropriata all'espletamento di tale compito le cui attribuzioni vengono esercitate in sinergia con il Responsabile per la Trasparenza e sotto la sovrintendenza del Segretario Generale.

Richiamati:

- l'art. 79 del vigente Statuto comunale per il quale *"il Segretario comunale generale sovrintende all'attività amministrativa del Comune nel suo complesso, mediante il coordinamento funzionale dei dirigenti..."*;
- l'art. 52, comma 3, della Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i., per il quale *"il segretario, nel rispetto delle direttive impartitegli dal sindaco... da cui dipende funzionalmente... sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività..."*;

Richiamato, altresì, l'art. 46 del vigente Statuto comunale, secondo cui *"Il Sindaco esercita le competenze attribuitegli dalla legge...nonché quelle non espressamente attribuite ad altri organi del Comune"*;

Ritenuta, anche alla luce delle attribuzioni conferite al Sindaco dalla L.R. 7/92 e s.m.i., la propria competenza a provvedere alla individuazione e nomina del responsabile per la trasparenza

DETERMINA

- **Individuare** e nominare il Vicesegretario Generale, dott. Giuseppe Sacco quale "Responsabile per la trasparenza" ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii,
- **Dare mandato** al Vicesegretario Generale, nella predetta qualità, di porre in essere quanto necessario allo svolgimento dei compiti attribuiti al Responsabile per la trasparenza ai sensi e per gli effetti del citato decreto legislativo n. 33/2013, in sinergia con il Segretario Generale in funzione dell'incarico allo stesso attribuito di responsabile della Prevenzione della Corruzione e dei relativi compiti preordinati alla definizione delle prime misure in materia di prevenzione alla corruzione;
- **Individuare** e nominare il Capo Area dei Servizi Generali, dott. Sergio Forcieri, quale "Responsabile per la pubblicazione" con funzioni di coordinamento delle funzioni dirigenziali affinché gli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge (comma 3 art. 43 cit.). Tali funzioni saranno svolte in sinergia con il Responsabile per la Trasparenza ex art. 43 D. Lgs. n. 33/2013 e sotto la sovrintendenza del Segretario Generale in funzione dell'incarico allo stesso attribuito di responsabile della Prevenzione della Corruzione.
- **Dare atto** che, la competenza in merito alla gestione del sito web, alla strutturazione della sezione "Amministrazione trasparente" nonché al coordinamento dei Settori/Uffici in merito all'attività di pubblicazione delle informazioni e dei dati a norma di legge è ascritta al Capo Area dei Servizi

Generali di cui il Vice Segretario potrà avvalersi per l'espletamento della propria attività di controllo.

- **Dare atto** che, ai sensi dell'art. 43 comma 4 del D. Lgs. 33/2013, il Responsabile per la trasparenza, come sopra individuato, controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico di cui all'art. 5 e che, nei casi di ritardo o mancata risposta, il titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., è il Segretario Generale.
- **Dare atto** che per l'espletamento delle superiori attività e di tutti gli adempimenti ascritti dal decreto legislativo n. 33/2013 alla competenza del "Responsabile della Trasparenza" il Vice Segretario Generale potrà avvalersi del supporto di apposita unità organizzativa da istituirsi all'interno dell'Ufficio Segreteria Generale, per la cui composizione è attribuito al Segretario Generale n.q. di incaricato "Responsabile della Prevenzione della Corruzione", ampio mandato di sovrintendenza e coordinamento delle attività con potere sostitutivo ai sensi di legge nonché ai fini della individuazione delle occorrenti unità di personale da assegnare, in ragione della rilevanza dell'impianto sanzionatorio contemplato dalle rispettive fonti normative (D.lgs. n. 33/2013; L.n. 190/2012 e s.m.i.);
- **Dare mandato** alla Segreteria Generale di provvedere alla notifica della presente al Segretario Generale, al Vice Segretario Generale e al Capo Area ai Servizi Generali nonché di provvedere alla pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione alla sezione "Amministrazione Trasparente";
- **Trasmettere** copia della presente determinazione ai Sigg.ri Assessori, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, ai Sigg.ri Dirigenti e al Settore Risorse Umane per l'inserimento nel fascicolo personale delle figure professionali sopra individuata, nonché al Sig. Prefetto della Provincia di Palermo, alla CIVIT, all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed al Dipartimento della funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

f.to IL SINDACO
Leoluca Orlando